

Fatti | dal territorio

Per le persone con disabilità una vita in piena autonomia è una conquista. Per questo nel territorio, l'Ulss 6 ed enti del Terzo settore hanno avviato progetti per la vita indipendente

Riccardo Rocca

Vivere la comunità, nonostante la disabilità: è il diritto garantito dall'articolo 19 della Convenzione Onu alla base delle diverse opportunità per la vita indipendente promosse dall'Ulss 6 Euganea insieme agli enti del Terzo settore Crescere Insieme, con sede a Montagnana, Giovani e Amici (Monselice, Terrassa Padovana e Solesino), Fondazione Irea-Morini Pedrina di Este e Spazio Elle ubicato a Monselice. Il progetto – già operativo sul territorio del Distretto 5 di Padova Sud con una cinquantina di fruitori coinvolti – vede in queste settimane l'attivazione di tre sportelli informativi presso le cooperative aderenti per fornire tutte le indicazioni utili alle persone con disabilità dai 18 ai 64 anni e alle loro famiglie.

«Lo sportello – illustra **Massimiliano Cavriani** dell'ente Crescere Insieme – vuole essere un punto di contatto tra le famiglie oltre che un riferimento per tutti quei soggetti che non sanno a chi rivolgersi per ottenere indicazioni sui progetti in atto nel territorio. Per fare ciò, insieme agli educatori, sono presenti familiari e persone con di-



Indipendenti, si può

A Montagnana, Este, Terrassa Padovana e Solesino sono da poco tempo aperti gli sportelli informativi, punti di riferimento e contatti territoriali per soggetti con disabilità e i loro familiari

Indicazioni utili per chi ha dai 18 ai 64 anni

Gli sportelli della vita indipendente sono a Montagnana, Este, Terrassa Padovana e Solesino e sono aperti in giorni e orari diversi, per poter dare risposte nei diversi territori del distretto.

Per info:
vita indipendente@crescinsieme.org
 (Crescere Insieme),
vita indipendente@giovaniamici.org
 (Giovani e Amici),
vita indipendente@moriniperdrina.it
 (Fondazione Irea – Morini Pedrina);
 oppure disna.d5@aulss6.veneto.it

sabilità che mettono a disposizione le loro esperienze a favore dei nuovi richiedenti, rendendo questo servizio non solo un punto informativo, ma anche uno snodo per fare cultura e promuovere il valore della vita indipendente e aprire alle possibilità e innovazioni che può garantire».

Grazie ai finanziamenti regionali e a una minima compartecipazione alla spesa da parte del beneficiario, il progetto si sviluppa su quattro linee di intervento: «La prima – continua Cavriani insieme ai colleghi degli altri enti del Terzo settore Trevisani, Littamè e Pavan – è quella dei progetti individualizzati destinati a persone che necessitano di interventi domiciliari sia di supporto alla routine quotidiana sia per l'accesso ai servizi di comunità. La seconda linea riguarda l'accompagnamento all'autonomia abitativa attraverso dei percorsi brevi negli appartamenti delle nostre realtà volti alla convivenza con altre persone e all'apprendimento delle abilità quotidiane per vivere da soli. La terza progettualità è una sorta di mantenimento dell'esperienza di *cohousing* per coloro che già hanno vissuto l'esperienza di

settimane o giorni di convivenza all'interno degli appartamenti. Infine, la quarta linea è rappresentata dalle azioni di sistema, e riguarda tutto ciò che ha a che fare con la cultura e l'informazione sulla vita indipendente, attraverso incontri che riescano a coinvolgere gli attori del territorio».

La sinergia, dunque, tra diversi enti e persone diventa fondamentale per raggiungere quello che si può definire come il protagonismo del soggetto con disabilità: «Si parte dal concetto di inclusione – riflette ancora il direttore **Massimiliano Cavriani** – per giungere a essere parte attiva della comunità in cui ciascuno si sente valorizzato in attività di supporto che generano nuove relazioni, servizi e benessere. I giovani coinvolti nei progetti collaborano, per esempio, con le associazioni sportive e parrocchiali oppure animano la liturgia domenicale, sono coinvolti in attività di comunità e della società civile che li circonda. Oltre a far emergere dall'isolamento le persone con disabilità, queste occasioni sono utili anche agli operatori per creare un progetto di vita che non si avvalga solo delle attività educative svolte presso servizi semi-residenziali diurni, ma rinforzi il ruolo attivo della persona nella comunità locale».

Thiene e Alto Vicentino La cittadinanza attiva passa dalle conoscenze dei bandi europei e delle istituzioni. Un ciclo di incontri collega l'esperienza di Bruxelles con il territorio

La democrazia in mano ai giovani

«**L**a democrazia locale salverà la democrazia». Con questo motto e con questo spirito, lo scorso giugno, nove giovani dei Comuni di Thiene, ente capofila, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Villaverla e Zanè, si sono recati a Bruxelles, nel cuore dell'Europa e delle sue istituzioni, per partecipare all'assemblea di Alda, l'Associazione europea per la democrazia locale. Il tutto all'interno del progetto "S.e.i. Reloaded" nella più ampia iniziativa "Commissione Europea Cerv"

(*Citizens, Equality, Rights and Values Programme*). Ora il progetto entra nel vivo, con un ciclo di sette incontri itineranti, opportunità per raccontare quanto vissuto e per condividere con tutta la cittadinanza un percorso di formazione per conoscere istituzioni europee, bandi e opportunità, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, nell'ottica di promuovere la cittadinanza attiva. Dopo l'inizio a Malo mercoledì 4 ottobre, si prosegue sabato 7 ottobre a Thiene (ore 17 nella sala riunioni di Palazzo Cornaggia); da qui in poi tutti alle

20, martedì 10 ottobre a Villaverla in sala consiglio, mercoledì 18 ottobre a Zanè al centro socio culturale; venerdì 20 ottobre a Fara Vicentino nella sala La Chapelle, mercoledì 25 ottobre all'Auditorium di Marano Vicentino. Si conclude venerdì 27 ottobre a Lugo di Vicenza in biblioteca. La partecipazione a tutti gli incontri è gratuita, con prenotazione richiesta ai singoli incontri al seguente link: <https://tinyurl.com/y27w4ftk>

Per info sul programma e i temi info@comune.thiene.vi.it

